



**VERBALE N.  
SEDUTA DEL GIORNO 20/11/2020**

Redatto ai sensi dell'art. 32 del Regolamento del Consiglio Comunale .

L'anno 2020, il giorno , il giorno 20 Novembre 2020 la Commissione n. 9 congiunta con la Commissione 1 è convocata in via telematica alle ore 10.30 attraverso la modalità telematica, a norma di quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020, con il seguente ODG:

- 1- Comunicazione della Presidente
- 2- Audizione delle rappresentanze sindacali dei lavoratori e delle lavoratrici nelle biblioteche in merito al nuovo appalto;
- 3- Esame ed espressione di parere delibera n 559 -2020 "Sospensione delle tariffe dei servizi educativi 0-3 per casi di assenza dovuti allo stato di emergenza sanitaria da virus SARS-CoV-2;
- 4- Varie ed eventuali.

La Consigliera Sparavigna in qualità Presidente della Commissione di accerta la presenza in via telematica dei Consiglieri/e: Palagi, Cali, Calistri, Del Panta, Piccioli.

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Sparavigna Laura	
Vicepresidente	Dmitrij Palagi	
Componente	Francesca Cali	
Componente	Leonardo Calistri	
Componente	Marco Del Panta	
Componente	Draghi Alessandro	
Componente	Massimiliano Piccioli	

Ed apre la seduta alle ore 10.30

E' presente Alessandra Ferroni come segreteria della Commissione



---

Riunite la Commissione 1 (Affari generali, organizzazione, bilancio, tributi) e la Commissione 9 (Istruzione, formazione e lavoro), per discutere in merito ad un nuovo appalto per quanto riguarda le biblioteche.

Interviene il Presidente della Commissione 1 Massimo Fratini, il quale spiega perché è stata organizzata questa audizione in congiunta: la commissione bilancio non si occupa solo di questo, ma anche di affari generali e quindi ha a che fare con i bandi, è una delle specifiche della commissione.

Le biblioteche hanno un appalto scaduto, che con le proroghe, andrà avanti fino a gennaio 2021 (forse sarà ancora prorogato); siamo qui per parlare di questa fase transitoria, così come avverrà nel Dup, in cui si pensa di internalizzare alcuni servizi, e di conseguenza, anche il personale, finché sarà possibile. Nell'attesa di avere un bando di gara definitivo per la internalizzazione, ci stiamo preparando per un altro bando di gara preparatorio, che prevederà dei nuovi criteri.

Quando si parla di internalizzazione di alcuni servizi, non ci riferiamo alla completa internalizzazione di tutte le biblioteche fiorentine, ma solo di alcune.

La commissione ha iniziato con un'audizione della Dottoressa Nencioni, della Commissione Cultura, per capire quali saranno gli indirizzi che lavoreranno a questo aspetto. Insieme alla Presidente Laura Sparavigna, si è deciso di condurre questa audizione anche con i sindacati e con il mondo dei lavoratori, per poi portare queste testimonianze in sede tecnica e agire di conseguenza.

Interviene Fulvia Aldori, in merito al servizio di consegna e di asporto del prestito nelle biblioteche, dunque, servizio considerato essenziale e di prima necessità; ed è questa la strada giusta per l'obiettivo comune.

Interviene Giuseppe Martelli, della Cgil Filcams, in merito alla scrittura del nuovo bando, che si spera possa avvenire prima che la Dottoressa Nencioni vada in pensione, per capire come avverrà, la distribuzione della Pubblica Amministrazione, all'interno dell'appalto.

Interviene Stefano Cecchi, dell'Unione sindacale di base (USB), che si dichiara d'accordo con la internalizzazione, però con la garanzia ai lavoratori, di poter essere assunti. Il problema dell'appalto è che, l'Usb, vorrebbe che, non fosse ancora aggiudicato all'offerta economica più conveniente. Inoltre, ci sono 3 punti fondamentali da garantire nell'appalto:

- 1) Contratto adeguato ai lavoratori
- 2) Garanzia delle ore per i lavoratori
- 3) Possibilità di essere riassunti

Anche perché, le condizioni dei lavoratori, negli ultimi anni, sono state molto precarie, sia per la garanzia del posto di lavoro stesso, sia dal punto di vista delle ore.

Interviene Giuseppe Cazzato, della Cobas, in merito al fatto che, quasi tutto il personale presente nelle biblioteche, è gestito dalle cooperative e di conseguenza, hanno meno diritti e garanzie.



---

I Sindacati esprimono che durante questo periodo di chiusura delle biblioteche, i lavoratori possano comunque lavorare perché gli ammortizzatori sociali non corrispondono a tutto il valore dello stipendio.

Per quanto riguarda il bando approvato nel precedente Consiglio Comunale, sarebbe opportuno che, il protocollo siglato, venga applicato secondo le sue normative. Secondo questo protocollo, la durata dei contratti dovrebbe essere il massimo di quello consentito dalla normativa, in questo caso i 18-24 mesi, non corrispondono al massimo. Un altro punto importante riguarda il contratto di riferimento, ossia Federculture (l'unico contratto che si può applicare ai bibliotecari), era già stato applicato con il primo appalto nel 2007, però, in realtà poi, non è stato fatto, perché è stato applicato un contratto del commercio.

Interviene il Consigliere Cocollini che si dichiara d'accordo con ciò che è stato precedentemente detto, ma che non capisce quali servizi precisamente saranno reinternalizzati nelle biblioteche. Inoltre, è difficile reinternalizzare tali servizi in base ad un futuro programma erogato dal Comune di Firenze.

Interviene Gabriella Falcone, in qualità di lavoratrice, chiedendo principalmente due cose:

- Tutele sul mantenimento del monte ore contrattuali
- Qualità del servizio, garantendo tutele adeguate per i lavoratori e le lavoratrici

Interviene il Presidente Fratini per sottolineare nuovamente ciò che ha detto in precedenza, soprattutto in merito alla questione della durata dei contratti dai 18 ai 24 mesi e suggerendo di risolvere il rapporto con il Consorzio umano.

Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno.

Interviene l'Assessora Sara Funaro, in merito alla delibera, adottata per vari motivi, il primo fra tutti, la difficoltà per tante famiglie in questo momento storico, soprattutto nei casi di quarantene dovute a contagi.

La delibera attua una sospensione delle tariffe dei servizi, nel momento in cui, inizia una quarantena; questa delibera riguarda sia i servizi privati, sia i servizi sotto appalto, che, nonostante ciò, continuano ad essere pagati, per non creare difficoltà anche ai gestori.

Nel caso in cui, qualche servizio decida di ridurre, anche solo parzialmente, la tariffa per le famiglie, la somma non verrà tolta dal bonus servizio perché è importante che tale bonus sia ancora accessibile. Si è deciso di organizzare il servizio retroattivo, dunque, tenendo conto anche di assenze e quarantene passate dei bambini.



Interviene Nocentini Riccardo per approfondire la natura della delibera, che non è una modifica di un emendamento, è un'introduzione di una disciplina speciale che si basa sull'andamento epidemiologico, e di conseguenza, sulle misure socio-sanitarie.

Interviene il Consigliere Cocollini, per chiedere approfondimenti in merito alle strutture convenzionate, ossia gestite da terzi; la domanda è come avvenga questo tecnicamente?

Risponde l'Assessora Funaro: in caso di strutture convenzionate, manteniamo i buoni servizio, così da non recare danno alle strutture.

Sono ulteriormente intervenuti nel merito della discussione chiedendo chiarimenti il Consigliere Coccolini- la Consigliera Perini e la Consigliera Cali e il Consigliere Palagi

Interviene l'Assessora Funaro per dire che, da un punto di vista politico, l'obiettivo è valorizzare il sistema pubblico-integrato perché importante non considerare diversi i dipendenti del privato e quelli del pubblico. Inoltre, specie in questo caso, è importante non fare differenze perché stiamo aiutando soprattutto le famiglie e i nidi privati, durante il primo lockdown, sono quelli che ne hanno risentito di più, e se alcuni di questi chiudessero, il servizio pubblico sarebbe in seria difficoltà. Altra cosa da considerare è il fatto che i costi di gestione, anche in caso di classe complete in quarantena, restano e non ci possiamo permettere di fare andare in deficit tali strutture.

Risponde l'Assessora Funaro: i livelli salariali sono garantiti, sia per i nidi privati, che per i pubblici, che per quelli gestiti da appalti.

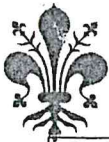
Votazione sulla delibera: 6 favorevoli, 1 astenuto, 1 presente non votante

Si procede all'appello finale

La Presidente della Commissione 9 Laura, Sparavigna, chiude la seduta alle ore seduta hanno partecipato le consigliere e i consigli

La Presidente chiude la commissione alle ore :

Alla seduta hanno partecipato i/le seguenti consiglieri/re:



CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Laura Sparavigna	
Vicepresidente	Dmitrij Palagi	
Componente	Francesca Cali	
Componente	Leonardo Calistri	
Componente	Marco Del Panta	
Componente	Alessandro Draghi	
Componente	Massimiliano Piccioli	

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del: 13. gennaio 2024

La Segretaria  
Alessandra Ferroni

La Presidente  
Laura Sparavigna